



PROVINCIA DI MANTOVA

Deliberazione del Consiglio Provinciale

Seduta del **15/02/2021** ore **16:00** Atto n. **6**

Consiglieri assegnati 12 - Consiglieri in carica 12 - Presidente 1 PRESENTI N. 10

	PRESENTI	ASSENTI
1) MORSELLI BENIAMINO	X	-
2) APORTI FRANCESCO	-	X
3) BIANCARDI MATTEO	X	-
4) GALEOTTI PAOLO	X	-
5) GORGATI ANDREA	-	X
6) GUARDINI MATTEO	-	X
7) MALAVASI LUCA	X	-
8) MENEGHELLI STEFANO	X	-
9) PALAZZI MATTIA	X	-
10) SARASINI ALESSANDRO	X	-
11) VINCENZI ALDO	X	-
12) ZALTIERI FRANCESCA	X	-
13) ZIBORDI ANGELA	X	-

Partecipa alla seduta il Segretario Generale
Sacchi Maurizio

OGGETTO:

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 - I VARIAZIONE. ESAME ED APPROVAZIONE

DECISIONE

Si approva la I variazione degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2021-2023 ai sensi dall'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 disciplina le variazioni di bilancio.

RAMMENTATO che:

- ✓ con deliberazione consiliare n. 46 del 30.11.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2021-2023;
- ✓ con decreto presidenziale n. 159 del 17.12.2020 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione, per il seguito PEG – parte finanziaria - per il periodo 2021 - 2023;
- ✓ con determina dirigenziale n. 1003 del 31.12.2020 è stata approvata la variazione di esigibilità, con variazione del fondo pluriennale vincolato, sia di parte corrente che di parte capitale, e degli stanziamenti dei capitoli correlati, distintamente con riferimento al bilancio di previsione 2020/2022 e a quello 2021/2023, ai sensi dall'art. 175 comma 5quater lett. b) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., in termini di competenza e di cassa, con conseguente prima contestuale variazione tecnica del Piano esecutivo di gestione 2021-2023;
- ✓ con decreto presidenziale n. 7 del 28.01.2021 è stato autorizzato il I prelievo dal Fondo di riserva;
- ✓ con decreto presidenziale n. 10 del 04.02.2021 è stata approvata la I variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2021-2023 e al piano esecutivo di gestione 2021-2023, parte finanziaria (cassa annualità 2021);
- ✓ con precedente deliberazione consiliare n.10 del 04.06.2020 è stato approvato il rendiconto della gestione 2019.

ISTRUTTORIA

PRESO ATTO che con nota del Servizio Contabilità è stato richiesto ai dirigenti responsabili di Area di fornire informazioni utili per variare il bilancio.

PRESO ATTO delle richieste di variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2021-2023 avanzate dai Dirigenti di Area dell'ente.

ATTESO che, per garantire lo svolgimento delle attività e dei servizi dell'Ente, si rende necessario apportare variazioni alle previsioni di competenza del bilancio di previsione a seguito di:

- ✓ maggiori/minori entrate e spese ad integrazione/diminuzione delle dotazioni di alcuni interventi di entrata/spesa al fine di garantire il regolare funzionamento dei servizi;
- ✓ riallocazione delle dotazioni di alcuni interventi di entrata e di spesa al fine di consentire ai servizi interessati di procedere agli accertamenti di entrata e agli impegni di spesa in linea con i principi contabili previsti dal D. Lgs. n.267/2000 (Tuel) e dal Dlgs 118/2011.

RICORDATO che, per assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza Covid-19, il Governo ha adottato due provvedimenti:

- il D.L. 19/05/2020, n. 34, convertito con modifiche in Legge 17/07/2020 n. 77, in cui all'art. 106 sono stati previsti euro 500 milioni in favore delle Province e C.M.

Nello specifico, alla Provincia di Mantova sono stati assegnati 2 acconti, già incassati, rispettivamente pari ad euro 2.017.193,14 riferiti al comunicato del 29.05.2020 ed euro 2.020.377,12 con D.M. 24.07.2020 (stanziati a bilancio con la presente variazione), così per complessivi euro 4.037.570,26;

- il D.L. 14/08/2020, n. 104, convertito con modifiche in Legge 13/10/2020 n. 126, ha integrato, ai sensi dell'art. 39, comma 1, le risorse per le Province/C.M. di ulteriori 450 milioni; 100 milioni sono già stati ripartiti tra Province/C.M. con assegnazione alla Provincia di Mantova di ulteriori euro 582.303,74, stanziati in bilancio con la VII variazione e già incassati.
- ✓ L'ultima tranche di 350 milioni delle risorse incrementali è stata ripartita tra Province/C.M. con D.M. 14.12.2020, assegnando alla Provincia di Mantova euro 1.717.364,21; tutte le predette risorse sono state destinate nel 2020 alla compensazione della riduzione dell'IPT e RCA e al finanziamento di maggiori spese connesse all'emergenza Covid19.
 - ✓ L'art. 1, comma 830, lett. a) della legge finanziaria 2021 ha posticipato l'obbligo di certificare le perdite di gettito 2020 connesse al Covid-19 dal 30 aprile al 31 maggio 2021, mediante l'applicativo web dedicato al pareggio di bilancio.
 - ✓ La quota di risorse assegnata e non utilizzata nell'esercizio 2020 confluirà in avanzo di amministrazione vincolato e potrà essere applicata al bilancio di previsione 2021 per le medesime finalità, come previsto dall'art. 1, comma 823 della legge finanziaria 2021.
 - ✓ L'art. 1, comma 822 della legge finanziaria 2021 ha previsto l'incremento del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali per l'anno 2021 di ulteriori 500 milioni, di cui 50 milioni da ripartire tra Province/C.M., come segue: 20 milioni entro il 28 febbraio e 30 milioni entro il 30 giugno 2021, con decreti del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del Mef, previa intesa in conferenza Stato-Città ed autonomie locali.
 - ✓ Attualmente non vi sono comunicazioni ufficiali in merito alla quantificazione della prima quota di risorse 2021 assegnate a Province/C.M. e pertanto si attende il predetto decreto per effettuare la variazione del bilancio di previsione 2021.

DATO ATTO che il Dirigente competente per il Servizio viabilità ha reso edotto il Servizio Contabilità circa la decisione di progettare e realizzare la parte in golena del ponte sul Po di S. Benedetto seguendo le prescrizioni anti-sismiche; tale scelta progettuale, condivisa con gli enti coinvolti ed in fase di progettazione, aumenta considerevolmente i costi - stimati tra gli 8 e i 12 milioni - da finanziare mediante: a) le risorse già previste a bilancio per detta opera, b) per circa 5,4/5,5 milioni con risorse del commissario per la ricostruzione del sisma 2012 e c) per la quota rimanente attraverso la contrazione di un nuovo mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti fino ad € 4.000.000,00. Si applica l'art. 2, comma 4 del D.L. 76/2020 convertito in legge 120/2020.

RICHIAMATO gli art. 203 e 204 del D.lgs. n. 267/2000, che regolano il ricorso all'indebitamento negli enti locali.

RICORDATO, in particolare, che il primo comma dell'art. 204, così come modificato dall'art. 1 comma 539 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 recante: "Disposizioni per

la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2015), che ha modificato il limite di indebitamento di cui all’art. 204 del TUEL, a partire dal 2015, che passa dall’8% al 10%, calcolato come incidenza dell’importo annuale degli interessi (sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell’articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) rispetto alle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l’assunzione del mutuo.

VERIFICATO la capacità di indebitamento della Provincia di Mantova, come da allegato “F”, parte integrale e sostanziale del presente atto.

VERIFICATO che l’assunzione del mutuo, fino all’importo di euro 4.000.000,00 è possibile, in quanto viene rispettato il limite di indebitamento dell’ente di cui all’art. 204 del Tuel: considerando prudenzialmente un tasso annuale fisso stimato del 1,29% gli interessi annuali del mutuo ventennale con piano di ammortamento alla francese, a carico dell’Ente sono stimati nella misura di € 52.000,00 (rata annua iniziale € 227.000,00 di cui € 176.000,00 quota capitale) e sono compatibili con la percentuale di indebitamento definita dall’art. 204 del TUEL.

PRESO ATTO che l’art. 116 del vigente regolamento degli uffici e dei servizi prevede la fissazione di un limite massimo annuo di spesa per gli incarichi di collaborazione autonoma.

VERIFICATO che l’ente risulta in equilibrio di bilancio anche a seguito della variazione proposta ai sensi dell’art. 193, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

VERIFICATO che il fondo cassa dell’ente alla data del 04.02.2021 ammonta ad euro 58.158.155,43 di cui euro 7.967.280,27 vincolati e pertanto risulta in media con l’andamento 2020 e fa presupporre che al 31.12.2021 il saldo finale di cassa sarà non negativo.

DATO ATTO che, in relazione al presente provvedimento, non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo al dirigente responsabile del procedimento, all’istruttore ed ai titolari degli uffici competenti ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall’art.1 comma 41 della L.190/2012”).

PRESO ATTO che l’Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati della variazione al bilancio ed ha espresso parere favorevole, ai sensi dell’art. 239, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000 – allegato “E”.

MOTIVAZIONE

ESAMINATO la proposta di variazione al bilancio di previsione, come riportata nei seguenti prospetti che vengono allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale e che, per il seguito, vengono identificati, rispettivamente:

- “A”. I Variazione di competenza del bilancio 2021-2023,
- “B”.Quadro generale riassuntivo del bilancio 2021-2023,
- “C”.Equilibri di bilancio 2021-2023,
- “D”.Allegato 8/1 per il tesoriere,
- “E”.Parere del Collegio dei Revisori del Conti”

RITENUTO, in conseguenza di quanto sin qui esposto, necessario ed opportuno, provvedere con l'approvazione della I variazione del bilancio di previsione 2021/2023 in quanto conforme alla volontà ed alle indicazioni formulate da questo Ente nei diversi atti programmatici approvati, avendone ravvisata la necessità.

RIFERIMENTI NORMATIVI

RICHIAMATO:

- ✓ Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata "disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", articolo 1 e comma 55 secondo, terzo e quarto periodo, in cui si dispone che *"Il consiglio è l'organo di indirizzo e controllo, propone all'assemblea lo statuto, approva regolamenti, piani, programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal presidente della provincia; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del presidente della provincia il consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente"*;
- ✓ l'articolo 26 del vigente statuto della Provincia intitolato *"Competenze del Consiglio"*;
- ✓ gli artt.34 e 34 bis del Regolamento del Consiglio Provinciale, modificato e approvato con deliberazione consiliare n.9 del 2020, in vigore dal 30 giugno 2020;
- ✓ il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- ✓ il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 intitolato "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- ✓ lo Statuto Provinciale;
- ✓ il Regolamento di Contabilità;
- ✓ il Principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i. concernente la contabilità finanziaria.

VISTO:

- ✓ l'art.73 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00034) (GU Serie Generale n.70 del 17-03-2020)" che prevede:
 1. *Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente;*
- ✓ il Decreto del Presidente n.28 del 26 marzo 2020 con cui sono state approvate le linee guida per lo svolgimento delle sedute deliberative del presidente e del consiglio della provincia di Mantova in modalità telematica, in attuazione dell'art.73 del decreto-legge n.,.18 del 17 marzo 2020;

- ✓ la legge n. 27 del 24 aprile 2020 di conversione del decreto legge 7 marzo 2020, n. 18 «*Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19*»;
- ✓ il DPCM del 24 ottobre 2020 «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*», art. 1, Comma 9 lettera o) in cui si dispone che "nell'ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni";
- ✓ il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020, con il quale sono state adottate ulteriori misure di sicurezza per il contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale.

SENTITO la Conferenza dei Capigruppo, che ha preso in esame tutti i documenti summenzionati.

PARERI

VISTO il parere sulla regolarità istruttoria espresso dal Responsabile del presente Procedimento, Dott. Marco Milletti, titolare di posizione organizzativa sul servizio '*Contabilità, tributi e altre entrate – analisi gestione del debito*', in base al provvedimento prot.n. 66222 del 14/12/2020.

ACQUISITO parere favorevole, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del TUEL, dal Dirigente dell'Area 2 Economico Finanziaria dr.ssa Camilla Arduini, in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

DATO ATTO che la seduta deliberativa si è svolta in modalità telematica mediante ricorso al servizio in cloud "Consigli Cloud" nel rispetto dell'art. 73 del decreto-legge N. 18 del 17 marzo 2020.

Tutto ciò premesso,
con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

Presenti 10, Votanti 10

Favorevoli: n. 10 Morselli, Biancardi, Galeotti, Palazzi, Vincenzi, Zaltieri,
Zibordi, Malavasi, Meneghelli, Sarasini

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Unanimità

D E L I B E R A

1.DI APPROVARE, ai sensi dall'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, la I variazione del bilancio di previsione 2021-2023, in termini di competenza, costituita dalla documentazione di seguito riportata, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- “A” – I Variazione di competenza del bilancio 2021-2023,
- “B” – Quadro generale riassuntivo del bilancio 2021-2023,
- “C” – Equilibri di bilancio 2021-2023,
- “D” – Allegato 8/1 per il tesoriere,
- “E” – Parere del Collegio dei Revisori del Conti”

2. DI PRENDERE ATTO che il bilancio di previsione 2021/2023, per effetto della presente variazione, rispetta gli equilibri di bilancio previsti dalla vigente normativa; alle conseguenti variazioni in termini di cassa si provvederà con successivo decreto del Presidente della Provincia. Di approvare in euro 50.000,00 il limite massimo annuo di spesa per gli incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art. 116 del vigente regolamento degli uffici e dei servizi. Di dare atto altresì che le parte finanziaria del DUP 2021-2023 si considera aggiornata “per relationem” in base agli allegati al presente provvedimento.

3. DI APPROVARE il finanziamento dell'intervento denominato “SP. ex ss. 413 “Romana” – interventi di risanamento conservativo tratto Ponte Po in area golenale in comune di San Benedetto” tramite mutuo ventennale a tasso fisso e piano di ammortamento alla francese con Cassa depositi e prestiti, fino all'importo massimo, a cofinanziamento dell'opera, di euro 4.000.000,00, importo riducibile per differenza e in ragione dell'importo dei cofinanziamenti e dell'importo del progetto in fase di redazione, precisando altresì che il mutuo è da assumere nel corso dell'esercizio 2021, con ammortamento dal 1.1.2022 e demandando al Dirigente dell'Area Economico Finanziaria la definizione e firma del relativo contratto con Cassa depositi e prestiti.

4. DI DARE ATTO che gli oneri finanziari aggiuntivi stimati per interessi passivi, derivanti dall'assunzione del predetto mutuo, sono compatibili con i limiti di indebitamento previsti dall'art. 204 del Tuel, come da allegato “F”, che si approva.

5. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art.3, comma 4 della Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DEL PROVVEDIMENTO

RICHIAMATO l'art.134, comma 4 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e dare sollecita esecuzione al provvedimento e garantire la continuità delle attività dell'Ente.

con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

Presenti 10, Votanti 10

Favorevoli: n. 10 Morselli, Biancardi, Galeotti, Palazzi, Vincenzi, Zaltieri,
Zibordi, Malavasi, Meneghelli, Sarasini

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Unanimità

D E L I B E R A

1. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA

Il Presidente MORSELLI dà la parola al Segretario Generale Dr. Maurizio Sacchi che illustra la proposta di deliberazione, come da verbale integrale che si riporta a parte.

Indi il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono al breve dibattito, la cui trascrizione integrale è riportata a parte, il Consigliere Malavasi, il Presidente Morselli ed il Segretario Sacchi.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Sacchi Maurizio

IL PRESIDENTE

Morselli Beniamino

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni